FONDAZIONE
"RSA Corti Nemesio" – ETS

Iscrizione al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore RUNTS
Rep. n. 168315 Sezione: Altri Enti del Terzo Settore.

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2025

(Linee Guida del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04/07/2019)

Approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 aprile 2026

IL PRESIDENTE
Aldo Fistolera

Delebio, 24 aprile 2026

INDICE

1. *Premesse* 3

2. Presentazione dell'Ente 3

3. Assetto istituzionale *6*

4. Mission *7*

5. Obiettivi e servizi dell'unità di offerta *9*

6. Attività assistenziali *10*

7. Qualità dei servizi e regolamenti per l'utenza *11*

8. Sistema informativo *12*

9. Rette, tipologia di utenza e ingressi in RSA *13*

10. Organizzazione del servizio e Referenti e Responsabili *17*

11. Gestione delle Risorse Umane *20*

12. Gestione delle Risorse Economiche *24*

13. Dati Economici *26*

14. Raccolta fondi, cinque per mille e contributi *29*

15. Riforma Enti del Terzo Settore *29*

16. Trasparenza *30*

17. Stakeholders "Portatori di interessi" *31*

18. Volontariato *31*

19. Cura dell'ambiente *32*

20. Relazione di missione *32*

Il presente Bilancio Sociale viene predisposto secondo le Linee Giuda del decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 04/07/2019, adottato ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

1 - Premesse

La Fondazione RSA Corti Nemesio - ETS non ha scopo di lucro e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La Fondazione eroga, nei limiti delle proprie disponibilità strutturali e finanziarie, servizi di assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non autosufficienza.

La Fondazione, costituita nel 2014, svolge la propria attività sociosanitaria e assistenziale a favore delle persone anziane e/o in condizione di fragilità residenti nel mandamento della Comunità Montana Valtellina di Morbegno e nel Comune di Delebio del territorio di Regionale di Lombardia.

Il documento del "Bilancio Sociale" viene redatto per fornire a tutti gli interessati all'attività dell'Ente, un dettagliato resoconto delle attività svolte in aggiunta ai semplici numeri dati dal rendiconto economico che annualmente viene approvato secondo i termini di legge.

Il presente Bilancio Sociale analizza le attività della Fondazione RSA Corti Nemesio – ETS e prende in esame i documenti contabili dell'anno solare 2025 per il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025.

Tutte le informazioni relative al presente documento o all'attività della Fondazione possono essere richieste alla Direzione amministrativa presso la sede legale.

2 - Presentazione dell'Ente

La Fondazione RSA Corti Nemesio - ETS è un ente avente personalità giuridica di diritto privato, senza fini di lucro, è iscritta nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) con determina dirigenziale n. 294 del 09/03/2026. Da tale data, l'iscrizione al registro regionale delle persone giuridiche private n. 2777 del 09/03/2015 risulta sospesa ai sensi dell'art. 22 comma 1 bis del D.lgs. 117/2017.

La sede legale e l'ubicazione della RSA sono a Delebio (SO), in via Benedetto Cairoli n. 13.

La RSA Corti Nemesio di Delebio, nelle sue diverse forme giuridiche, nasce nel lontano 1919 per disposizione testamentaria a favore della Congregazione di Carità di Delebio del benefattore Nemesio Corti che volle destinare parte del proprio patrimonio alla creazione di una struttura denominata - Ospedale Corti Nemesio e Fistolera Angiolina - per il "ricovero e mantenimento di vecchi e poveri, incapaci di procurarsi da vivere".

In seguito, per motivi contingenti, gli esecutori del testamento optarono per dare vita alla "Casa di Cura Corti Nemesio per Vecchi e Inabili" diretta dalle Suore dell'ordine Francescano di Santa Croce.

Nel 1937 la Casa di Riposo assume la forma giuridica di Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) e così rimane fino al 1980 quando la gestione della Casa di Riposo ed il suo patrimonio passano al Comune

di Delebio e seguito del trasferimento per legge degli E.C.A. ai rispettivi Comuni di ubicazione. La sede storica, che si trovava a Delebio in via Stelvio n.16, occupava inizialmente pochi ospiti è stata nel corso degli anni ampliata e ristrutturata, fino ad arrivare ad accogliere negli anni '80 il numero complessivo di 60 ospiti di RSA, con la denominazione ancora attuale "Casa di Riposo Corti Nemesio".

All'inizio degli anni 2000, a seguito della introduzione da parte della Regione Lombardia di nuove disposizioni per l'autorizzazione al funzionamento per le per R.S.A. convenzionate e di specifico standard strutturali, la sede della Casa di Riposo non risultava più idonea ad esercitare la propria attività per cui l'Amministrazione comunale assumeva la decisione di realizzazione di una struttura nuova e adeguata alle nuove normative.

Nel 2010 si giunge così ad appaltare la costruzione della nuova sede in via Benedetto Cairoli n. 13 che l'Amministrazione comunale realizza accedendo ad un mutuo con la C.DD.PP. di 4.500.000 di euro ottenendo inoltre i contributi di 600.000 euro da Fondazione Cariplo e di 350.000 euro da Regione Lombardia ed il contributo liberale di 500.000 euro del prof. Riccardo Zelioli fondatore della "Carcano spa" di Delebio. A fine anno 2012 la nuova struttura viene ultimata e gli ospiti vengono trasferiti nella nuova struttura. Nella nuova sede, nel giugno 2015 vengono attivati 4 posti di sollievo, portando la sua accoglienza a n. 64 ospiti complessivi.

Viste le problematiche che l'Amministrazione comunale aveva constatato nell'avere in carico la conduzione della Casa di Riposo, soprattutto legate alla gestione tecnico-amministrativa e dell'organico del personale, nasce l'idea di costituire una Fondazione per la sua amministrazione. A fine 2014 si costituisce così la "Fondazione Casa di Riposo Corti Nemesio" ONLUS che diventerà operativa dal 1° giugno 2015 con la presa in carico del Ramo di Azienda della "RSA Casa di Riposo Corti Nemesio" comprendente l'accreditamento con la Regione Lombardia dell'attività sociosanitaria della RSA e con la donazione alla Fondazione del patrimonio facente capo alla originaria Casa di Riposo, costituita dai lasciti disposti negli anni a favore della stessa.

La Fondazione costituita non ha finalità di lucro e da Statuto si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. Nell'ambito ed in conformità agli scopi istituzionali, la fondazione può svolgere attività accessorie di natura strumentale direttamente connesse al perseguimento delle finalità statutarie.

Nel 2018 il Consiglio d'amministrazione della Fondazione, valutata l'opportunità di completare il terzo piano dell'edificio sede della Casa di Riposo a suo tempo realizzato a rustico, porta a termine i lavori di realizzazione di un nuovo nucleo abitativo di 20 posti letto di RSA al fine di soddisfare i sempre maggiori bisogni della popolazione anziana e le richieste di ammissione.

Si ringraziano tutti i benefattori che dalla costituzione della Casa di Riposo del 1919, nei decenni successivi hanno contribuito alla crescita di questa Istituzione con i loro lasciti, donazioni ed eredità e la sig.ra Amelotti Ines in Brisa per il lascito in denaro e di due appartamenti disposto nel 2002 mai menzionata dall'Amministrazione Comunale tra i benefattori della Casa di Riposo.

Dati d'identità – Nome e sede

- Fondazione RSA Corti Nemesio – ETS
- Codice Fiscale: 91016390147 e P. IVA: 00980720148
- Via Benedetto Cairoli n. 13 - 23014 Delebio (SO)
- telefono: 0342 685151 - fax: 0342 685481
- email: segreteria@rsadelebio.it pec: rsadelebio@pec.it

Natura Giuridica

Fondazione

- iscritta nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) con determina dirigenziale n. 294 del 09/03/2026, nella sezione G "Altri Enti del Terzo settore".
- iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n° 2777 in data 09/03/2015 (sospesa ai sensi dell'art. 22 comma 1 bis del D.lgs. 117/2017);
- iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Sondrio al REA n° SO-73770 in data 13/03/2015;

Settore di attività

Servizi socioassistenziali e sociosanitari a persone anziane.

Capacità ricettiva

La Residenza Sanitaria Assistenziale dispone complessivamente di n° 84 posti letto:

- n° 60 posti letto "ordinari" accreditati ed a contratto con il SSR di Regione Lombardia;
- n° 20 posti letto "solventi" accreditati non a contratto;
- n° 4 posti letto di "sollievo" autorizzati, per soggiorni temporanei, sino a 6 mesi;

Autorizzazioni regionali

La Residenza Sanitaria Assistenziale è autorizzata all'esercizio della propria attività quale unità d'offerta sociosanitaria della rete regionale per n° 84 posti letto, con i seguenti provvedimenti:

- D.G.R. n. 6212 del 19/12/2007 di conferma accreditamento per n. 60 posti letti;
- Delibera Direttore Generale ASL Sondrio n. 656 del 21/12/2012 di autorizzazione definitiva al funzionamento per n. 60 posti letto;
- SCIA (ai sensi della D.G.R. n. 3540 del 30/05/2012) del 22/08/2013 inviata all'ASL di Sondrio di autorizzazione per n. 4 posti letto di sollievo non accreditabili;
- Decreto della Direzione Generale Famiglia n. 3565 del 05/05/2015 di voltura alla Fondazione Casa di Riposo Corti Nemesio dell'accreditamento della R.S.A. dal 01/06/2015;
- Delibera Direttore Generale ATS della Montagna n. 485 del 24/08/2018 di modifica dell'accreditamento per n. 80 posti letto (a seguito di SCIA del 09/07/2018);

- Nota della Direzione Generale Welfare prot. 44177 del 04/09/2018 di aggiornamento del Registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie per n. 80 posti letto accreditati;

3 - Assetto istituzionale

L'organizzazione e il funzionamento della Fondazione sono definiti dallo Statuto.

Sono Organi della Fondazione, come previsto dall'art. 7 dello statuto:

a) il Consiglio di amministrazione;
b) il Presidente;
c) l'Organo di controllo;
d) il Revisore dei Conti;
e) il Direttore.

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri nominati dal Sindaco di Delebio. La Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, tra cui il Presidente, la cui designazione spetta:

- per due nominativi, al Sindaco di Delebio;

- per un nominativo, al Presidente della Comunità Montana Valtellina di Morbegno;

- per un nominativo, al Consiglio uscente;

- per un nominativo, al Parroco di Delebio.

I membri del Consiglio di amministrazione durano in carica cinque anni dall'insediamento.

Il Presidente viene eletto fra i componenti del Consiglio di amministrazione ed è il legale rappresentante della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione elegge inoltre il Vicepresidente che sostituisce il Presidente nei casi di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio di amministrazione si avvale dell'Organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dell'ente, iscritta al Registro dei Revisori Contabili e la cui carica dura tre anni.

Consiglio di amministrazione in carica:

NOMINATIVO	***CARICA***
Aldo Fistolera	Presidente
Claudio Mastaglio	Vicepresidente
Bertolini Tiziano	Consigliere
Corbellini Ermete	Consigliere
Sergio Zucchi	Consigliere

Organo di controllo e Revisore dei Conti attualmente in carica:

NOMINATIVO	***CARICA***
d.ssa Baraiolo Mara	Revisore dei conti

Può essere nominato membro del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ogni cittadino che possiede i requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale.

Le funzioni di membro del Consiglio sono gratuite, salvo il riconoscimento del rimborso delle spese connesse all'esercizio del proprio mandato.

Il Consiglio di amministrazione nomina, inoltre, il Direttore che rappresenta il vertice gestionale ed organizzativo della Fondazione, alle dirette dipendenze del Presidente e del Consiglio di amministrazione, al quale compete la direzione tecnico amministrativa della Fondazione.

Le delibere del Consiglio di amministrazione vengono archiviate in apposito registro conservato in amministrazione.

Durante il 2025 il Consiglio di amministrazione si è riunito sette volte.

Per la conduzione sanitaria della R.S.A nel rispetto delle vigenti direttive regionali in materia di assistenza sanitaria e di accreditamento, il Presidente, d'intesa con il Direttore, provvede a nominare un Direttore Sanitario al quale vengono assegnate le specifiche attribuzioni della Direzione sanitaria della struttura.

È stato costituito dal 01/12/2015 l'Organismo di vigilanza e controllo dell'Ente di cui al D.lgs. 231/2001, di costituzione monocratica, così come richiesto dalla Regione Lombardia con D.G.R. 3540/2012 per tutte le RSA accreditate. L'Organismo di vilanza verifica e aggiorna periodicamente il Modello Organizzativo di gestione e controllo adottato dall'Ente per la valutazione dei reati per i quali la Fondazione potrebbe essere responsabile previsti dal D.lgs. 231/2001, verifica l'applicazione del Codice Etico e comportamentale e del Codice disciplinare e redige annualmente la Relazione sull'attività di vigilanza svolta.

Direttore - Direttore sanitario - Organismo di vigilanza D.lgs. 231/2001:

NOMINATIVO	***CARICA***	***NOMINA***
Pomi Paolo	Direttore	Consiglio di amministrazione
Dr.ssa Mossini Raffaella	Direttore sanitario	Presidente
Stefano Bertalli	Organismo di vigilanza	Presidente

4 - Mission

La missione della Fondazione "RSA Corti Nemesio" di Delebio ed i valori cui si ispira, vengono di seguito definiti in relazione ai principi ed alle finalità proprie dell'Ente Gestore e della tipologia di utenti, così come stabiliti nello Statuto della Fondazione.

La RSA si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza scopo di lucro. La RSA persegue lo scopo di erogare, nei limiti delle proprie disponibilità strutturali e finanziarie, servizi di assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria a favore di persone che si trovano, per qualsivoglia ragione, in stato di bisogno o in condizione di fragilità o di non

autosufficienza, concorrendo alla realizzazione di un sistema locale integrato di servizi socio-sanitari-assistenziali.

La RSA esercita la propria attività limitatamente al territorio di Regione Lombardia ed indirizza prioritariamente i propri interventi verso persone anziane e/o fragili residenti nel Comune di Delebio e nel mandamento della Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

Le persone anziane ammesse provengono principalmente dal Comune di Delebio o dal territorio del mandamento della Comunità Montana Valtellina di Morbegno, territorio che viene gradualmente esteso all'ambito del Mandamento di Chiavenna e della Provincia di Sondrio.

La RSA svolge le attività accessorie di natura strumentale direttamente connesse al perseguimento delle proprie finalità, quali:

- la partecipazione ad attività di progettazione della rete dei servizi socio-sanitari-assistenziali;
- lo svolgimento di indagini ed attività di studio volte all'individuazione dei bisogni presenti sul territorio nel quale opera la fondazione;
- la promozione culturale, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività della fondazione;
- la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

La RSA si pone inoltre come un servizio aperto anche al territorio e favorisce un reciproco scambio di idee, servizi e prestazioni consentendo all'anziano di non perdere i preziosi stimoli della vita esterna.

Per il perseguimento dei propri fini la Fondazione può stabilire forme di raccordo, collaborazione e integrazione con soggetti pubblici e privati.

Nell'esercizio della sua attività è costante l'attenzione prestata ai bisogni degli Ospiti, attraverso il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti, il loro potenziamento e il loro adeguamento alle nuove realtà ed esigenze che li caratterizzano.

La Fondazione fa propri i principi enunciati nella "Carta dei diritti della persona anziana" di cui all'allegato D della DGR n° 7435 del 14 dicembre 2001, richiamato nella Carta dei Servizi.

Il perseguimento della "mission" si ispira inoltre ai seguenti principi, così come declinati nella "Carta dei Servizi" approvata dalla Fondazione:

- rispetto dei diritti degli utenti;
- mantenimento del miglior livello possibile di qualità di vita degli utenti ed approccio globale ai loro bisogni;
- erogazione degli interventi in una dimensione umana e personalizzata;
- uniformità del trattamento e della qualità delle prestazioni erogate, sia pure con le inevitabili differenziazioni dovute ai differenti bisogni degli utenti;

- valorizzazione della partecipazione degli utenti, dei familiari, delle associazioni di volontariato e delle altre risorse presenti sul territorio nelle attività e nei servizi erogati;
- trasparenza nei processi decisionali;

La Fondazione si identifica, in base alla normativa, come Ente che costituisce una soluzione di cura e assistenza dell'anziano non autosufficiente, quando le condizioni di salute o la rete dei servizi presenti sul territorio non permettono la sua permanenza presso l'abitazione di residenza.

La Fondazione ha adottato il Codice Etico e Comportamentale che costituisce parte integrante del Modello Organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001.

La Fondazione nello svolgimento della propria attività rispetta integralmente le leggi comunitarie, nazionali, regionali e non intende intrattenere rapporti con chi non è allineato su tale principio, anche laddove condotte diverse potessero arrecare benefici e vantaggi.

L'Amministrazione ritiene importanti due fondamentali finalità:

- tutelare maggiormente gli ospiti della struttura che con più elevate fragilità fisiche e psicologiche;
- responsabilizzare il personale operante nella R.S.A. ad un corretto ed appropriato approccio nei rapporti relazionali e comunicativi con ospiti;

Per il raggiungimento di questi obiettivi è importante che da parte del personale e degli operatori della RSA vi sia la condivisione che ogni attività quotidiana debba rispondere a principi di etica e professionalità e di totale presa in carico dei bisogni dell'ospite attuando un approccio rispettoso, idoneo e responsabile.

È inoltre importante che il personale tenga in considerazione l'insieme dei valori, principi, linee e regole fondamentali contenute nel "Codice Etico e Comportamentale" adottato dalla Fondazione ai quali ogni dipendente e chiunque opera in RSA si deve ispirare nella sua attività.

Sono pertanto importanti le giuste modalità relazionali e comunicative con gli ospiti affinché queste siano il più possibile corrette ed appropriate e soprattutto rispettose della persona che si sta assistendo, con l'invito esteso al personale di avere nei confronti degli ospiti/utenti della RSA, in tutte le quotidiane relazioni ed attività assistenziali, comportamenti ed atteggiamenti consoni al pieno rispetto della personalità e dei bisogni di ciascuno.

5 - Obbiettivi e servizi dell'unità di offerta

Il perseguimento della missione indicata nel precedente capitolo viene attuato attraverso l'esercizio dei servizi gestiti dall'Ente, così previsti nella "Carta dei Servizi".

La RSA offre un servizio di tipo residenziale. Rivolge la propria attività a favore di persone non autosufficienti di entrambi i sessi, con deficit funzionali od organici stabilizzati, che necessitano di assistenza e riabilitazione, non prevalentemente sanitaria, e che non siano soggetti a situazioni cliniche o a patologie tali da rendere necessaria una assistenza di tipo ospedaliero.

A seguito delle opere di completamento del terzo piano dell'edificio sede della RSA con la realizzazione un nuovo nucleo abitativo, dal 09.07.2018 dispone complessivamente di n. 80 posti

letto di R.S.A. accreditati, di cui n. 60 “ordinari” e n. 20 ”solventi”, ubicati nei quattro nuclei abitativi della R.S.A., destinati ad accogliere anziani non autosufficienti. I n. 60 posti letto “ordinari” sono contrattualizzati con il S.S.R. di Regione Lombardia, mentre n. 20 posti letto “solventi” non beneficiano dei contributi regionali.

Sono inoltre attivati (autorizzati) presso la RSA dall’agosto 2013 n. 4 posti letto di “sollievo”, per soddisfare soggiorni temporanei della durata massima di sei mesi (fatte salve eventuali proroghe per un periodo superiore, motivate da particolari situazioni che impediscano il rientro al domicilio), finalizzati a rispondere a richieste di ospitalità riguardanti prioritariamente persone assistite in famiglia che presentano situazioni sociali e familiari particolarmente difficili o con problemi di carattere socio-sanitario per le quali non possono rimanere al proprio domicilio o che devono essere dimesse da strutture ospedaliere o RSA e il cui rientro al domicilio risulta per i familiari problematico dal punto di vista assistenziale.

La struttura garantisce pertanto un insieme di servizi e di prestazioni socioassistenziali e sanitarie atte a soddisfare i bisogni specifici degli ospiti, che vanno a toccare diversi aspetti e diverse fasi dell’assistenza:

- la prevenzione, quale complesso di iniziative assistenziali-sanitarie, culturali e di tempo libero, in grado di impedire l'insorgere di situazioni a rischio;
- il mantenimento, quale misura capace di evitare o di ritardare al massimo ulteriori deterioramenti fisici e psichici che possa portare a condizioni di irreversibilità o di cronicità;
- la riabilitazione, quale insieme di interventi per riportare l'individuo affetto da deficit funzionali al miglioramento delle sue capacità fisiche, psichiche e sociali;

I servizi erogati sono così individuati:

- servizi sanitari-assistenziali: servizio medico; servizio infermieristico; servizio riabilitativo; servizio socioassistenziale; servizio di animazione;
- servizi generali: servizio di pulizia; servizio di lavanderia-guardaroba; servizio di cucina-ristorazione; servizio di manutenzione; servizio di parrucchiere-barbiere; servizio di manicure-pedicure;
- servizio amministrativo;

Vengono definiti ed individuati dalla Direzione diversi obiettivi secondo i principi della “mission” precedentemente esposti e declinati nella “Carta dei servizi”, nonché in riferimento ai bisogni emergenti sul territorio ed alle indicazioni regionali.

La RSA vuole inoltre attuare un modello di assistenza globale all’anziano che si fonda sulla condivisione e sulla collaborazione tra le diverse figure professionali volte al raggiungimento dell’obiettivo di assicurare agli ospiti la miglior qualità di vita possibile ed avere una valutazione multidimensionale dei bisogni; vengono così previste riunioni di équipe, composte dalle diverse figure professionali che concorrono, ognuna con le proprie competenze, alla programmazione degli interventi relativi alla vita di ogni ospite.

Il coinvolgimento dei familiari degli Ospiti nella vita dell’Ente e nei progetti di assistenza, la formazione continua del Personale, un attento controllo delle forniture di beni e servizi e una

scrupolosa gestione delle risorse economiche, costituiscono tutti elementi che l'ente sta utilizzando per il raggiungimento della "mission".

6 - Attività assistenziali

Le prestazioni erogate dalla R.S.A. prevedono:

- assistenza medica di base con presenza di medici nei giorni feriali e la reperibilità diurna, notturna e festiva;
- servizio infermieristico prestato nelle 24 ore tutti i giorni;
- servizio di riabilitazione nei giorni feriali;
- servizio di animazione nei giorni feriali;
- servizio di assistenza di base di personale ASA prestato nelle 24 ore tutti i giorni;
- servizio amministrativo nei giorni feriali;
- servizio di pulizia degli ambienti tutti i giorni;
- servizio di lavanderia e guardaroba nei giorni feriali;
- servizio di parrucchiere e manicure/pedicure;
- servizio di cucina tutti i giorni;
- coordinamento dei servizi infermieristici, di fisioterapia e animazione;
- coordinamento dei servizi socioassistenziali, pulizia e lavanderia;

La Fondazione di impegna al coinvolgimento dei Familiari degli Ospiti nella progettazione assistenziale attraverso la definizione del Piano Assistenziale Individuale del proprio familiare con cadenza semestrale, oltre che nelle altre diverse occasioni di intrattenimento, scambio ed animazione.

Dopo l'emergenza Covid-19 degli anni 2020-2021, sono venute meno le diverse misure restrittive a suo tempo emanate. Sono in vigore solo alcune disposizioni di carattere generale di prevenzione dei contagi secondo i livelli di rischio definiti dalle disposizioni regionali e da parte della Direzione sanitaria.

7 – Qualità dei servizi e regolamenti per l'utenza

Considerati i principi della propria "mission" la Fondazione adotta una gestione finalizzata alla qualità dei servizi e sviluppata seguendo la mappatura dei processi, con l'obiettivo complessivo di fornire agli Ospiti un servizio residenziale, sanitario e socioassistenziale di qualità.

Concordemente con le finalità della struttura e le disposizioni normative in materia, i 84 Ospiti ricoverati presso la R.S.A. sono in prevalenza anziani ultrasettantacinquenni. Gli utenti sono affetti da patologie invalidanti, spesso legate all'età avanzata e/o a demenze che non permettono la permanenza a domicilio.

Il sistema di rapporti tra l'Ente e l'utenza è articolato sui seguenti elementi:

- Carta dei Servizi, con la disciplina delle regole di accesso, permanenza, modalità di erogazione delle prestazioni, dimissioni, secondo la vigente normativa regionale.
- Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza, mediante somministrazione annuale di questionario destinato a utenti, familiari e/o caregiver, analisi dei dati rilevati e loro diffusione.
- Sistema di raccolta e tracciabilità dei disservizi, mediante apposita procedura di rilevazione, analisi ed eventuale intervento correttivo.
- Sistema di informazione interna dell'utenza a mezzo di: bacheche in ogni nucleo di degenza; fogli informativi; riunioni periodiche; sito internet istituzionale.
- Contratto d'ingresso secondo lo schema di cui alla D.G.R. 20.12.2013, n. 1185.
- Modello organizzativo e codice etico ai sensi del D.lgs. 231/2001.
- Valutazione e messa in atto delle eventuali osservazioni espresse dagli Organi di Vigilanza.
- Protocolli e linee guida per la gestione delle attività socio-sanitarie-assistenziali previste dalla vigente normativa e sistema per la loro diffusione tra il personale socio sanitario-assistenziale.
- Polizza assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni a utenti o altri soggetti.
- Sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del Programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività.

Le modalità di analisi delle attività e delle prestazioni sono specificate in un apposito Documento per la gestione, valutazione e miglioramento della qualità redatto annualmente in concomitanza con la redazione del presente documento di indirizzo, che riguarda i processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni, selezionati in rapporto alle priorità individuate, favorendo il coinvolgimento del personale.

La Fondazione utilizza nello svolgimento dei processi assistenziali e delle attività sociosanitarie nella R.S.A., specifici Protocolli e Linee guida adottati dalla Direzione sanitaria e predisposti secondo le vigenti disposizioni e normative regionali di accreditamento (dgr 7435/2001, dgr 2569/2014, dgr 7758/2022).

Vengono adottate specifiche procedure per la formalizzazione e diffusione al personale delle predette linee di indirizzo.

8 – Sistema informativo

L'Ente è dotato di un sistema informativo rivolto alla raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati di struttura, processo ed esito, al fine di adempiere al debito informativo nei confronti della Regione Lombardia.

Detto sistema prevede la seguente organizzazione:

- sistema informatizzato di contabilità istituzionale nel rispetto della vigente normativa del Codice Civile;
- contabilità analitica suddivisa per centri di costo;
- certificazione della quota sanitaria ai fini della detrazione fiscale;
- Fascicolo Sanitario Assistenziale, con sistema informatizzato di consegne e distribuzione informazioni sanitarie e organizzative tramite software di CBA.

9 – Rette, tipologia di utenza e ingressi in RSA

Le rette applicate, in vigore dal 1.1.2025 come disposto dal Consiglio di amministrazione, sono le seguenti:

Tipologia di Posto Letto	Retta applicata	
	retta giornaliera	retta mensile
"posti letto ordinari" - nr. 60 posti letto accreditati, a contratto: - camera a due letti	€. 59,18	€. 1.800,00
"posti letto solventi" - nr. 20 posti letto accreditati, non a contratto - camera a due letti	€. 72,33	€. 2.200,00
"posti letto di Sollievo" - nr. 4 posti letto autorizzati, non accreditati: - camera a due letti	€. 72,33	€. 2.200,00
"supplemento camera singola" - nr. 2 posti letto - camera singola	€. 8,22	€. 250,00

Per il 2026 il consiglio d'amministrazione della Fondazione ha deliberato un aumento di €. 50,00 per ciascuna tipologia di posto letto.

La **tipologia di utenza** attualmente accolta e assistita presso l'unità d'offerta della R.S.A. della "RSA Corti Nemesio" di Delebio è così distinta in relazione alla classificazione di gravità S.OS.I.A ed alla provenienza:

a) Utenti posti letto "ordinari" (situazione al 31.12.2025)

Classi gravità SOSIA	n° utenti ordinari
SOSIA 1	25
SOSIA 2	1
SOSIA 3	25
SOSIA 4	---
SOSIA 5	6
SOSIA 6	---
SOSIA 7	3
SOSIA 8	---
Totale utenti	**60**

Donne	**48**
Uomini	**12**

Comune di provenienza	n° utenti ordinari
Delebio	29
Piantedo – Rogolo – Andalo	5
Dubino – Mantello – Cino – Cercino	2
Traona - Mello – Civo - Dazio	1
Talamona - Ardenno - Buglio - Val Masino	1
Cosio Valtellino	3
Morbegno	6
Albaredo - Bema - Rasura - Gerola – Tartano	4
Comuni distretto di Chiavenna	2
Comuni distretto di Sondrio	---
Comuni distretto di Tirano e Bormio	---
Comuni Lario Occidentale (Gravedona-Menaggio)	---
Comuni Lario Orientale (Colico-Lecco)	4
Altri Comuni della Regione Lombardia	3
Totale Utenti	**60**

b) Utenti posti letto "solventi" (situazione al 31.12.2025)

Classi gravità SOSIA	n° utenti solventi
SOSIA 1	1
SOSIA 2	---
SOSIA 3	6
SOSIA 4	---
SOSIA 5	---
SOSIA 6	---
SOSIA 7	13
SOSIA 8	1
Totale utenti	**20**

Donne	**10**
Uomini	**10**

Comune di provenienza	n° utenti solventi
Delebio	8
Piantedo – Rogolo – Andalo	---
Dubino – Mantello – Cino – Cercino	1
Traona - Mello – Civo – Dazio	---
Talamona - Ardenno - Buglio - Val Masino	2
Cosio Valtellino	---
Morbegno	2
Albaredo - Bema - Rasura - Gerola – Tartano	---
Comuni distretto di Chiavenna	1
Comuni distretto di Sondrio	---
Comuni distretto di Tirano e Bormio	---
Comuni Lario Occidentale (Gravedona-Menaggio)	---
Comuni Lario Orientale (Colico-Lecco)	4
Altri Comuni della Regione Lombardia	2
Totale Utenti	**20**

c) Utenti Posti di “sollievo” (situazione al 31.12.2025)

Donne	**2**
Uomini	**2**

Comune di provenienza	**n° utenti sollievo**
Morbegno	2
Cosio Valtellino	2
Totale Utenti	**4**

La suddivisione dell’utenza presente presso l’unità d’offerta della R.S.A. della “RSA Corti Nemesio” di Delebio, è così distinta in base alle fasce di età (situazione al 31.12.2025):

Posti letto “ordinari”	**Fasce di età**							
	60 - 64	**65 - 69**	**70 - 74**	**75 - 79**	**80 - 84**	**85 - 89**	**90 - 94**	**95 e oltre**
Maschi	1	1	1	1	4	1	2	1
Femmine	2	-	2	5	6	15	9	9
Totale	**3**	**1**	**3**	**6**	**10**	**16**	**11**	**10**

Posti letto “solventi”	**Fasce di età**							
	60 - 64	**65 - 69**	**70 - 74**	**75 - 79**	**80 - 84**	**85 - 89**	**90 - 94**	**95 e oltre**
Maschi	-	-	2	1	2	1	2	2
Femmine	-	-	-	2	1	3	2	2
Totale	**-**	**-**	**2**	**3**	**3**	**4**	**4**	**4**

Posti letto “di sollievo”	**Fasce di età**							
	60 - 64	**65 - 69**	**70 - 74**	**75 - 79**	**80 - 84**	**85 - 89**	**90 - 94**	**95 e oltre**
Maschi	1	-	-	1	-	-	-	-
Femmine	-	-	-	1	-	1	-	-
Totale	**1**	**-**	**-**	**2**	**-**	**1**	**-**	**-**

L’età media generale degli ospiti della R.S.A. è di 85,24 anni, della quale quella dei maschi è di 79,25 e quella delle femmine è di 82,62.

Complessivamente, per le tre tipologie di utenza, nell’anno 2025 si sono avute n. 34 ammissioni di nuovi ospiti dall’esterno e le dimissioni al domicilio sono state n. 8; i decessi sono risultati di n. 22 utenti. I trasferimenti interni tra le diverse tipologie di utenza hanno riguardato n. 10 ospiti.

Utenti		**Ammissioni**			**Dimissioni**		**Decessi**
		ingresso dall’esterno	**trasferim. interni**	**tempi medi attesa amm.**	**uscite dimissioni**	**trasferim. interni**	
Posti letto “ordinari”	Maschi	3	---	347 gg.	1	---	4
	Femmine	6	---	605 gg.	1	---	10
Totale		**9**	---	**524 gg.**	**2**	**---**	**14**
Posti letto “solventi”	Maschi	2	2	191 gg.	---	2	2
	Femmine	4	3	410 gg.	2	3	1
Totale		**6**	**5**	**289 gg.**	**2**	**5**	**3**
Posti letto “di sollievo”	Maschi	11	2	52 gg.	3	2	4
	Femmine	8	3	142gg.	2	2	1
Totale		**19**	**5**	**88 gg.**	**5**	**4**	**5**
Totale com plessivo		**34**	**10**	**---**	**8**	**9**	**22**

Le liste di attesa per l'ammissione alla unità d'offerta per i posti in RSA, hanno attualmente la seguente consistenza: (situazione al 31.12.2025)

Tipologia	Domande posti ordinari	Domande posti solventi	Domande posti di sollievo
Femmine	435	71	34
Maschi	202	25	12
Totale Utenti	**637**	**96**	**46**

Comune di provenienza delle domande	Domande posti ordinari	Domande posti solventi	Domande posti sollievo
Delebio	24	6	3
Piantedo – Rogolo – Andalo	21	10	4
Dubino – Mantello – Cino – Cercino	23	3	1
Traona - Mello – Dazio – Civo	34	2	2
Talamona-Ardenno-Forcola-Buglio-Val Masino	74	1	---
Cosio Valtellino	36	13	4
Morbegno	123	18	9
Albaredo – Bema – Rasura – Gerola - Tartano	17	2	3
Comuni mandamento di Chiavenna	30	6	5
Comuni mandamento di Sondrio	155	5	2
Comuni mandamento di Tirano e Bormio	23	---	---
Comuni Lario occidentale (Gravedona ecc..)	21	5	2
Comuni Lario orientale (Colico – Lecco)	34	22	7
Altri comuni della Regione Lombardia	22	3	4
Totale Utenti	**637**	**96**	**46**

Nel corso del 2025 è stato raggiunto il 99,45 % di occupazione dei posti letto:

- nei posti letto ordinari 99,8 % (21.866 giornate)
- nei posti letto solventi 99,3 % (7.247 giornate)
- nei posti letto di sollievo 94,5 % (1.380 giornate)

L'inserimento nelle liste di attesa per l'ingresso nei posti "ordinari", nei posti "solventi" e nei posti di "Sollievo" viene regolamentato da un apposito "Regolamento per le ammissioni" approvato dalla Fondazione, che prevede le modalità di gestione delle domande di inserimento nelle liste di attesa e la definizione delle priorità di ammissione.

Per quanto riguarda l'ammissione degli Utenti "ordinari" di RSA contrattualizzati avviene attraverso una procedura unificata tra le RSA della Provincia di Sondrio di gestione delle domande e di inserimento nelle liste di attesa. Dette procedure sono state condivise con l'ATS della Montagna attraverso l'utilizzo di un software unificato in uso tra le RSA.

L'utente interessato all'inserimento in lista di attesa o il suo rappresentante legale o il familiare, deve presentare la domanda di ammissione presso gli Uffici della RSA "Corti Nemesio" in o tramite

posta elettronica. Per i posti Ordinari può essere presentata una unica domanda, estendibile alle altre RSA della Provincia. Per i posti Solventi o di Sollievo deve essere invece presentata una specifica domanda indirizzata alla RSA di Delebio.

La struttura che accetta la domanda provvede alla valutazione sanitaria della domanda di ricovero sulla base alla certificazione medica rilasciata dal M.M.G. o altro Medico che ha in cura il richiedente, con l'assegnazione della classe di gravità SOSIA in base alla valutazione delle necessità assistenziali, del livello di autonomia, del grado cognitivo e delle patologie dell'utente. La domanda così classificata viene inserita nella lista di attesa.

Le priorità di ingresso nelle liste di attesa previste dal "Regolamento per le ammissioni" sono così definite:

- la lista di attesa per i posti "ordinari" è ordinata in una graduatoria redatta con criteri di priorità che prevedono: a) l'urgenza della domanda; b) il grado di fragilità attribuito alle domande con una classe SOSIA dalla classe 1 alla classe 6; c) la residenza nel comune di Delebio, solo per le classi 1-6; d) la residenza nel Mandamento di Morbegno; e) la residenza nella Provincia di Sondrio; f) la residenza nella Regione Lombardia; g) la residenza fuori Regione; h) la data di protocollo della domanda; i) l'età anagrafica.

- la lista di attesa per i posti "solventi" è ordinata in una graduatoria redatta con criteri di priorità che prevedono: a) l'urgenza della domanda; b) la residenza nel comune di Delebio; c) la residenza nei mandamenti di Morbegno e di Chiavenna e nei comuni limitrofi di Colico, Dorio, Dervio, Sorico e Gera Lario; d) la residenza nella Regione Lombardia; e) la residenza fuori Regione; f) la data di protocollo della domanda; g) l'età anagrafica.

- la lista di attesa per i posti di "sollievo" è ordinata in una graduatoria redatta con criteri di priorità che prevedono: a) l'urgenza della domanda; b) il Sollievo breve; c) la residenza nei mandamenti di Morbegno e di Chiavenna e nei comuni limitrofi di Colico, Dorio, Dervio, Sorico e Gera Lario; d) la residenza nella Regione Lombardia; e) la residenza fuori Regione; f) la data di protocollo della domanda; g) l'età anagrafica.

10 - Organizzazione del servizio e Referenti e Responsabili (organigramma e funzionigramma)

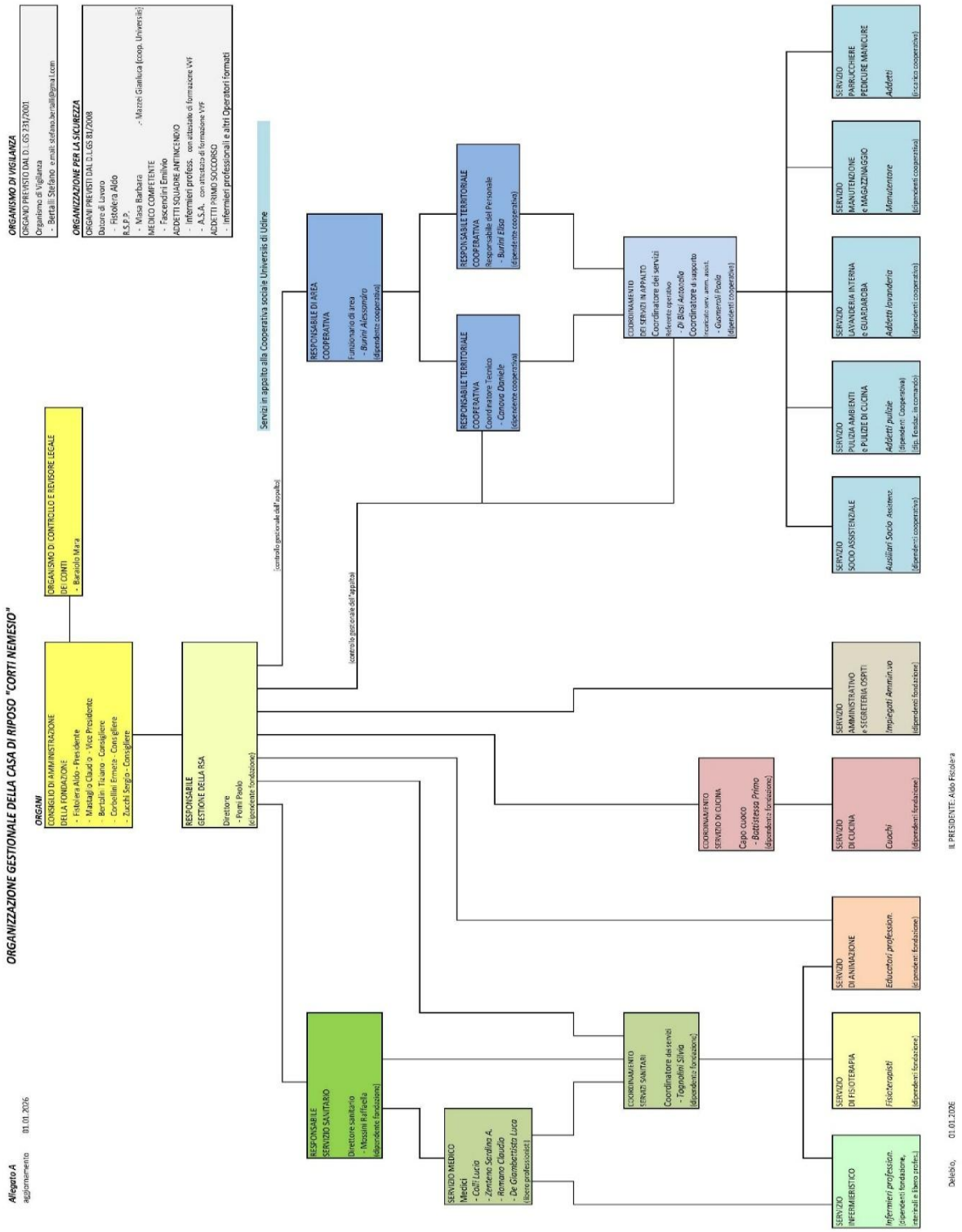
L'Organizzazione gestionale della RSA Corti Nemesio di Delebio risulta definita nell'Organigramma" con la suddivisione nelle diverse aree funzionali secondo le quali si articola la gestione della RSA.

La lettura verticale del diagramma permette di valutare la strutturazione organizzativa ed i gradi di responsabilità sia per le attività gestite direttamente dalla Fondazione, che per le attività affidate in appalto alla Cooperativa.

La Fondazione gestisce mediante proprio personale dipendente i servizi amministrativi, di direzione sanitaria, infermieristici, di fisioterapia, di animazione e di cucina. Sono anche affidati a libero-professionisti convenzionati parte del servizio infermieristico ed il servizio medico di supporto.

In appalto con la Cooperativa sociale Universiis di Udine sono affidati i servizi socio-assistenziale, di pulizia degli ambienti, di lavanderia-guardaroba, di manutenzione-magazzino, Cooperativa che possiede una propria organizzazione gestionale ed amministrativa come definita nell'organigramma riportato nella seguente scheda.

L'Organigramma della Fondazione viene riportato nella tabella allegata:



Per la gestione della R.S.A., di cui all'organizzazione gestionale sopra descritta, la "RSA Corti Nemesio" dispone di una adeguata dotazione organica di personale dipendente assegnato ai servizi gestiti direttamente e di personale dipendente della Cooperativa per i servizi ad essa affidati con contratto d'appalto; per altri servizi (servizio medico ed infermieristico) si avvale anche di liberi professionisti che posseggono specifiche abilitazioni e titolo professionale.

Il "Funzionigramma" della RSA Corti Nemesio per i servizi svolti direttamente dalla Fondazione e per i servizi prestati dalla Cooperativa definisce l'organizzazione operativa della RSA, descrivendo le funzioni, ruoli, compiti e rapporti gerarchici dei diversi soggetti che operano presso l'Ente; detto documento ricalca la struttura definita nella sopra riportata Organizzazione gestionale.

Il "Funzionigramma" della RSA Corti Nemesio per i servizi svolti direttamente dalla Fondazione e per i servizi prestati dalla Cooperativa, è riportato in apposite schede.

Nella programmazione delle attività delle diverse unità d'offerta si tiene conto, laddove possibile, degli ambiti educativi, di animazione e socializzazione, coinvolgimento del territorio, mantenimento delle abilità motorie e cognitive, educazione alla salute e promozione del benessere, sostegno delle famiglie e dei caregiver, miglioramento della qualità organizzativa e assistenziale.

La pianificazione del lavoro presso la R.S.A. è basata sui seguenti elementi:

- indice di fabbisogno delle prestazioni, delineato dai precedenti paragrafi del presente documento;
- dotazione organica del personale;
- mansionario delle diverse figure professionali a rilievo sanitario-assistenziale, contenuto nel "Funzionigramma" di cui al precedente paragrafo del presente documento;
- "Piano programmatico" delle attività del personale socioassistenziale, di pulizia, di lavanderia-guardaroba e di manutenzione-magazzino, previsto dal contratto d'appalto per la fornitura del servizio socioassistenziale, redatto dalla Cooperativa convenzionata aggiudicataria dei servizi ad essa esternalizzati;
- "Piani di lavoro" del personale medico, infermieristico, fisioterapico, educativo, predisposti dall'Amministrazione.

Adeguate informazioni sull'organizzazione dell'Ente, così come per il concreto esercizio dei diritti dei cittadini, nonché i criteri sulle modalità di erogazione del servizio, sono contenute nella "Carta dei Servizi", approvata dalla Fondazione.

Il fabbisogno teorico di personale per la gestione delle unità d'offerta gestita dalla Fondazione, le modalità di reclutamento e gestione delle risorse umane, nonché le relative modalità di formazione, sono definite e specificate in un apposito Documento per la Gestione delle Risorse Umane (agli atti) redatto annualmente, in concomitanza con la redazione del presente documento di indirizzo.

All’interno dell’Organizzazione gestionale della R.S.A. Corti Nemesio vengono individuate le seguenti figure referenti e responsabili:

- Fistolera Aldo - Presidente:
  - Responsabile: Legale Rappresentanza della Fondazione Rsa Corti Nemesio - ETS

- Pomi Paolo - Direttore:
  - Referente: Rapporti con gli uffici che sul territorio si occupano di protezione giuridica e di servizi sociali;
  - Responsabile: Attività di valutazione e miglioramento della qualità;
  - Responsabile: Servizio informativo di raccolta, elaborazione, archiviazione dati e documenti amministrativi;
  - Referente: Formazione e aggiornamento del personale;

- Dr.ssa Mossini Raffaella - Direttore sanitario:
  - Responsabile: Servizio informativo di raccolta, elaborazione, archiviazione dati e documenti sanitari;
  - Responsabile: Validazione protocolli, procedure e linee guida interne alla struttura;
  - Responsabile: Cura dei rapporti con l’ATS per l’applicazione di iniziative di promozione della prevenzione, dell’educazione alla salute e della tutela sociosanitaria;
  - Responsabile: Vigilanza sugli aspetti igienico-sanitari, sulla corretta compilazione della documentazione sociosanitaria, sulla corretta conservazione della documentazione sociosanitaria, sul rispetto della riservatezza dei dati sociosanitari, sulla corretta conservazione, somministrazione, smaltimento dei farmaci e dei materiali a scadenza, sulla gestione dei rifiuti pericolosi potenzialmente infetti e speciali pericolosi;

- Bertalli Stefano – Organo di vigilanza D. L.gs 231/2001:
  - Responsabile: Modello organizzativo e del Codice etico D. Lgs 231/2001;

11 – Gestione delle Risorse umane

Al 31.12.2025 la Fondazione impiegava n. 24 propri dipendenti, di cui n. 20 a tempo indeterminato e n. 4 a tempo determinato.

Il personale della Cooperativa convenzionata risultava di complessivi n. 44 operatori, di cui n. 40 dipendenti a tempo indeterminato e n. 4 a tempo determinato per sostituzioni.

Prestano la loro attività in RSA n. 6 libero professionisti convenzionati (n. 4 Medici e n. 2 Infermieri).

L'Organico complessivo in servizi al 31.12.2025 (a tempo indeterminato, a tempo determinato o libero professionista) comprende le seguenti figure professionali:

	Dip. Fondazione	Dip. Cooperativa	Libero prof.	Interinali
– Direttore	1	-	-	-
– Direttore sanitario	1	-	-	-
– Medici	-	-	4	-
– Coordinatori dei servizi	1	2	-	-
– Amministrativi	2	-	-	-
– Infermieri	8	-	3	-
– Fisioterapisti e Osteopata	3	-	-	-
– Educatori Professionali	2	-	-	-
– Ausiliari Socio-Assistenziale	-	32	-	-
– Cuochi	5	-	-	-
– Addetti Pulizie	1	6	-	-
– Addetti Lavanderia	-	1	-	-
– Manutentore	-	1	-	-
– Parrucchiere e Pedicure	-	2	-	-
	24	44	7	-

La Cooperativa ha in gestione i servizi socio-assistenziale, di pulizia degli ambienti, di lavanderia-guardaroba, di manutenzione-magazzino, e possiede pertanto una propria organizzazione gestionale ed amministrativa. La Fondazione, tramite il Direttore, effettua i controlli e le verifiche sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto affidato alla cooperativa convenzionata e sul rispetto delle condizioni di gestione del servizio previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per la gestione della R.S.A., la "RSA Corti Nemesio", dispone di una adeguata dotazione Organica di personale dipendente assegnato ai servizi gestiti direttamente e di personale dipendente della Cooperativa per i servizi ad essa affidati con contratto d'appalto; per altri specifici servizi si avvale di liberi professionisti che posseggono specifiche abilitazioni e titolo professionale.

Il fabbisogno teorico di personale per la gestione dell'unità d'offerta della R.S.A. riferita ai n. 84 posti letti complessivi presenti, viene quantificato secondo uno schema di calcolo che tiene conto degli standard minimi di assistenza richiesti dalla vigente normativa regionale di accreditamento della R.S.A. (DGR 12618 del 07.04.2003).

Tale dato rappresenta lo standard gestionale minimo dell'attività della RSA e può essere soggetto a variazioni, a seconda dell'effettivo andamento della presenza degli Utenti.

Standard minimo di accreditamento DGR 12618/2003	**901** minuti/settim./ospite	
Posti "ordinari" accreditati	**60**	
Standard minimo posti orinari di RSA		46.852 ore/annue totali
Posti "solventi" accreditati	**20**	
Standard minimo posti orinari di RSA		15.618 ore/annue totali

Standard minimo di funzionamento DGR 12618/2003	**750** minuti/settim./ospite	
Posti di "sollievo" autorizzati	**4**	
Standard minimo posti di sollievo		2.600 ore/annue totali
Fabbisogno teorico annuo totale		**65.070 ore/annue totali**

In merito alla quantificazione del personale necessario a gestire l'unità d'offerta, devono essere considerati tutti gli elementi strutturali e operativo/gestionali che hanno diretta influenza sulla determinazione della relativa dotazione organica e sulla ripartizione nelle diverse professionalità quali:

- l'impostazione strutturale della RSA, articolata in nuclei abitativi su quattro piani;
- la collocazione dell'infermeria, sala medica e palestra al primo piano;
- l'ubicazione dei locali dei servizi generali al piano terra;
- le necessità ed esigenza organizzative del personale previste nei piani di lavoro e della assegnazione delle stanze agli ospiti in relazione alla loro gravità;
- la collocazione degli utenti più gravi dal punto di vista assistenziale e sanitario nei diversi nuclei di piano;

Ciò premesso, il personale destinato a gestire l'erogazione del servizio presso la R.S.A. viene rappresentato nelle seguenti tabelle sotto forma di monte ore annuo prodotto dal personale, articolato per figure professionali (operatori Fondazione, operatori dipendenti da cooperativa appaltatrice di servizio e liberi professionisti), con la specifica dei minuti settimanali di assistenza per ospite.

Le ore di attività sono previste in via preventiva e programmatoria, in quanto l'effettivo ammontare, specialmente per quanto riguarda il personale dipendente, potrà essere quantificato solo alla fine di ogni anno. Separatamente viene indicato il personale non previsto dagli standard funzionali regionali (personale amministrativo e dei servizi lavanderia, pulizia, cucina, manutenzione ecc..).

Le seguenti tabelle illustrano il monte ore previsto dal personale per gestire i servizi presso la RSA; dette tabelle sono articolate per figure professionali, monte ore prodotto dal personale dipendente, monte ore prodotto dal personale convenzionato (liberi professionisti e dipendenti da appaltatori del servizio), monte ore totale. Per quanto riguarda il personale convenzionato, i valori riguardano impegni di contratto di appalto basati sulla fornitura di un determinato ammontare di prestazioni.

Le tabelle indicano le ore richieste a standard e quelle previste vengano erogate dalla struttura, per le diverse tipologie di figure professionali.

a) personale sanitario e socio-assistenziale richiesto dagli standard regionali di accreditamento/ funzionamento (DGR 12618/2003) previsto per i n. 84 posti letto: n. 60 posti letto "ordinari" (901 min./sett./ospite), n. 20 posti letto "solventi" (901 min./sett./ospite) e n. 4 posti letto di "sollievo" (750 min./sett./ospite):

	STANDARD RICHIESTO DGR 12618/2003				ORE PREVISTE			
Figure Professionali	**Ore annue totali**	**Ore annue 60 posti ordinari**	**Ore annue 20 posti solventi**	**Ore annue 4 posti sollievo**	**Ore annue totali**	**Ore annue 60 posti ordinari**	**Ore annue 20 posti solventi**	**Ore annue 4 posti sollievo**
standard	65.070	46.852	15.618	2.600				
Riparto dello standard:								
- Medici	*1.969*	*1.456*	*485*	*28*	*1.330*	*1.100*	*200*	*30*
- Fisioterapisti	*3.037*	*2.184*	*728*	*125*	*2.920*	*2.100*	*700*	*120*
- Infermiere prof.	*10.096*	*7.280*	*2.427*	*389*	*14.620*	*11.400*	*2.800*	*420*
- Educatori prof.	*1.230*	*884*	*295*	*51*	*2.550*	*2.100*	*400*	*50*
- Ausiliari socio-ass.	*48.738*	*35.048*	*11.683*	*2.007*	*51.140*	*36.800*	*12.300*	*2.040*
Totale	**65.070**	**46.852**	**15.618**	**2.600**	**72.560**	**53.500**	**16.400**	**2.660**

b) Personale dei servizi generali (amministrativo, dei servizi lavanderia, pulizia, cucina e manutenzione) che non rientra negli standard regionali di accreditamento/funzionamento, previsto per i n. 84 posti letto:

	PRESENZA MEDIA TEORICA (storico)				ORE PREVISTE			
Figure Professionali	**Ore annue totali**	**Ore annue 60 posti ordinari**	**Ore annue 20 posti solventi**	**Ore annue 4 posti sollievo**	**Ore annue totali**	**Ore annue 60 posti ordinari**	**Ore annue 20 posti solventi**	**Ore annue 4 posti sollievo**
presenza media	**20.220**	**14.560**	**4.855**	**805**				
Riparto presenza media								
- Direttore	*1.680*	*1.210*	*400*	*70*	*1.700*	*1.250*	*400*	*50*
- Add. Serv. Ammin.	*1.730*	*1.250*	*420*	*60*	*2.000*	*1.400*	*500*	*100*
- Coord. Serv. Gen.	*995*	*720*	*240*	*35*	*1.600*	*1.100*	*400*	*100*
- Add. Serv. Pulizia	*7.270*	*5.200*	*1.730*	*340*	*7.500*	*5.400*	*1.800*	*300*
- Add. Serv. Lavand.	*1.525*	*1.100*	*365*	*60*	*900*	*670*	*200*	*30*
- Add. Serv. Manut.	*1.270*	*910*	*300*	*60*	*1.100*	*790*	*260*	*50*
- Add. Serv. Cucina	*5.550*	*4.000*	*1.330*	*220*	*5.500*	*3.940*	*1.300*	*260*
- Add. Serv. Parrucc.	*200*	*140*	*50*	*10*	*200*	*140*	*50*	*10*
Totale	**20.220**	**14.560**	**4.855**	**805**	**20.500**	**14.690**	**4.910**	**900**

Gli standard regionali di accreditamento/funzionamento, vengono garantiti mediante una presenza del personale articolata giornalmente per il personale infermieristico e A.S.A. e settimanalmente per il personale medico, fisioterapista ed educativo.

Analogamente, anche per il personale dei servizi generali viene garantita una presenza del personale articolata giornalmente per il personale di pulizia, lavanderia, cucina e settimanalmente per il personale amministrativo, manutenzione, parrucchiere e coordinamento amministrativo assistenziale.

Le diverse attività dell'Ente sono supportate anche da circa 30 volontari (appartenenti ad associazioni o in forma individuale), che partecipano alle attività di animazione e di supporto all'assistenza e nell'accompagnamento e compagnia degli ospiti. Non svolgono attività di assistenza diretta all'utenza e non vengono rendicontati negli standard di funzionamento. I rapporti tra l'Ente e l'Associazione o i singoli volontari sono formalizzati mediante iscrizione su apposito registro, valevole anche per la copertura assicurativa R.C. e infortuni.

Tutto il personale impiegato nelle attività sanitarie e socio-assistenziali è in possesso dei titoli professionali prescritti, compresa l'eventuale iscrizione ai relativi albi professionali, o delle qualifiche individuate dalla vigente normativa.

Viene applicata la vigente normativa sull'incompatibilità del personale dipendente da Aziende Sanitarie e Strutture sanitarie e socio-sanitarie del S.S.N.

La Fondazione favorisce sempre la formazione del personale al fine di sostenere i fattori della qualità, attraverso la conoscenza, la motivazione e l'identità di gruppo nel lavoro d'equipe. Il Personale rappresenta infatti il "volto" dell'Ente verso gli utenti, i familiari e i soggetti che si relazionano con la Struttura. Per questo è significativo promuovere occasioni di formazioni interne alla Struttura e favorire, per quanto possibile, la partecipazione degli operatori a corsi di formazione esterni. L'Ente è inoltre attento alla adozione di tutti gli strumenti e provvedimenti operativi legati all'applicazione della normativa prevista in tema di sicurezza sul lavoro.

L'Organizzazione gestionale della "RSA Corti Nemesio" di Delebio con l'organigramma ed il funzionigramma, risultano definiti negli appositi allegati al Documento di indirizzo organizzativo e delle politiche gestionali della R.S.A.

Al personale che dipende direttamente dalla Fondazione "RSA Corti Nemesio" di Delebio, viene applicato integralmente il C.C.N.L. del Comparto "Funzioni Locali" (ex Regioni e Autonomie locali).

Al personale dipendente delle cooperative sociali viene applicato il C.C.N.L. di riferimento delle "Cooperativa Sociali". Il capitolato speciale che disciplina l'appalto della gestione dei servizi affidati alla Cooperativa aggiudicataria, prevede espressamente l'applicazione integrale dei contratti collettivi di categoria e l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali a tutti i dipendenti.

Con il personale che fornisce prestazioni libero professionali, viene stipulato un contratto individuale di convenzione, in cui vengono definiti ruoli e attribuzioni, quantità delle prestazioni e corrispettivi dovuti, che hanno titolo omnicomprensivo; qualora previsto dalla vigente normativa, viene richiesto il possesso di specifico titolo professionale ed iscrizione all'albo.

Come indicato nella Relazione di Missione, la verifica delle competenze corrisposte per l'esercizio 2025 accerta che i livelli retributivi lordi tra lavoratori dipendenti rispettano il rapporto di uno a otto di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

12 – Gestione delle Risorse Economiche

Le risorse economiche per la gestione delle unità d'offerta dell'Ente sono definite nel Documento di Programmazione Economica e di Budget (bilancio di previsione) redatto all'inizio di ogni esercizio ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Nel citato documento viene dettagliata la previsione di spesa relativa a tutte le attività gestite dall'Ente, nonché tutte le risorse da allocare per finanziare le citate spese.

Come da Statuto la Fondazione non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria.

La gestione economica della Fondazione è sottoposta al controllo di un Revisore dei Conti.

Alla fine di ogni esercizio, il Direttore predispone la "Proposta di bilancio" sulla scorta delle risultanze contabili e la comunica al Revisore dei Conti almeno quindici giorni prima della data fissata per l'approvazione dello stesso da parte del consiglio di amministrazione.

Il Bilancio di esercizio di cui all'art.13 comma 1 del Codice del Terzo settore si compone dei seguenti documenti redatti secondo i modelli B e C del Decreto del Ministero del Lavoro e politiche sociali del 5 marzo 2020:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione

La Fondazione predispone inoltre il Bilancio Sociale compilandolo secondo i principi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Il Bilancio di esercizio è approvato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento; tale termine può essere prorogato, per esigenze particolari, non oltre il 30 giugno.

Un'efficiente gestione delle risorse, monitorata con una attività di controllo di gestione, ha consentito sino ad oggi alla Fondazione di mantenere l'equilibrio economico con livelli di rette sostenibili.

La contabilità economico-patrimoniale è gestita secondo criteri civilistici, il bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi ed ai criteri di valutazione di cui agli artt.2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, oltre che ai principi contabili nazionali.

Per la redazione dei rendiconti gestionali la Fondazione si è dotata di un sistema di contabilità analitica che consente di applicare i driver di ripartizione di costi e ricavi indicati dalle "Istruzioni per la compilazione delle Schede struttura per la rilevazione dei dati" redatte di anno in anno dalla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Volontariato e Pari opportunità della Regione Lombardia.

13 – Dati economici

Le risultanze dello stato patrimoniale, così come per il rendiconto delle entrate, delle uscite e del patrimonio della Fondazione "RSA Corti Nemesio" - ETS relative all'esercizio di riferimento, sono contenute nel bilancio di esercizio 2025 di cui la presente costituisce parte integrante.

Il bilancio di esercizio 2025 è stato redatto in coerenza con il modello previsto dalle "Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio".

I dati riassuntivi del bilancio evidenziano:

a)	Valore della produzione	€. 3.146.630,64	
b)	Costi della produzione	€. 3.189.878,06	
	differenza	€. 43.247,82	–
c)	Proventi e oneri finanziari	€. 18.230,07	–
d)	Rettifica di valore attività finanziare	€. 0,00	
e)	Proventi e oneri straordinari	€. 63.055,24	+
	Utile di esercizio	€. 1.577,75	-

La Relazione di Missione, redatta secondo le indicazioni del Mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore", riporta con maggiori dettagli i dati economici e finanziari sull'andamento gestionale della Fondazione relativa all'anno 2025.

Inoltre anche lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del bilancio della Fondazione sono stati redatti e riclassificato secondo gli schemi del Mod. A e Mod. B, del citato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020.

La provenienza e le dimensioni dei ricavi e dei proventi nell'esercizio 2025 della Fondazione "RSA Corti Nemesio" - ETS, sono di seguito illustrate:

rette di degenza posti Ordinari di RSA (con integrazioni rette)	1.295.165,79 €	40,21%
rette di degenza posti Solventi (con integrazioni rette)	530.892,00 €	16,48%
rette di degenza posti di Sollievo	100.086,79 €	3,11%
contratto Regione Lombardia per prestazioni RSA	1.135.276,90 €	35,25%
erogazioni liberali e altre assegnazioni	54.297,27 €	1,69%
contributi per il 5 per mille	2.413,28 €	0,07%
affitti terreni	121,00 €	0,00%
altre entrate da gestione ordinaria	28.377,61 €	0,89%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.146.630,64 €**	**97,70%**
Proventi finanziari e straordinari e rettifiche attività finanz.	74.185,28 €	2,30 %
TOTALE COMPLESSIVO DEI RICAVI	**3.220.815,92 €**	**100,00%**

I soggetti che hanno contribuito alla determinazione dei proventi nell'esercizio 2025 della Fondazione "RSA Corti Nemesio" ETS, sono di seguito riportati con l'entità del relativo contributo:

a)	Ospiti della RSA (ordinari, solventi, di sollievo)	1.901.075,27 €	60,42%
b)	Enti locali (integrazione rette)	31.420,72 €	1,00%

c) Regione Lombardia (tramite ATS della Montagna)	1.135.276,90€	36,08%
d) Benefattori (erogazioni liberali, 5 °/00 e lasciti)	56.710,55 €	1,80%
e) Altri soggetti	22.147,20€	0,70%
	3.146.630,64 €	

Gli oneri e costi rilevati nell'esercizio 2025 della Fondazione "RSA Corti Nemesio" ETS, per la gestione delle proprie attività sono così riassunti:

Acquisti materie prime, prodotti di consumo e merci	€ 239.347,81	7,43%
Spese per prestazioni di servizi in appalto e in convenzione	€ 1.595.643,62	49,57%
Utenze, spese per manutenzioni, funzionamento e altri servizi	€ 283.665,21	8,81%
Spese per locazione sede RSA	€ 201.600,00	6,26%
Costi per il personale dipendente	€ 792.434,69	24,62%
Ammortamenti	€ 48.253,57	1,50%
Variazione delle rimanenze (differenza iniziali – finali)	€ 325,46	0,01%
Accantonamenti per costi di gestione straordinari	€ 15.000,00	0,47%
Oneri diversi di gestione	€ 13.607,70	0,42%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 3.189.878,06**	**99,09%**
Oneri finanziari e straordinari	€ 29.360,11	0,91%
TOTALE COMPLESSIVO DEI COSTI	**€ 3.219.238,17**	**100 %**

Il costo contabilizzato dei servizi rilevati nell'esercizio 2025 della Fondazione "RSA Corti Nemesio" ETS e lo storico degli anni precedenti sono così riassunte:

	2021	2022	2023	2024	2025
Acquisto materie prime, prodotti di consumo e merci	€ 192.278,73	€ 212.023,55	€ 231.082,36	€ 236.793,80	€ 239.347,81
Spese prestazioni servizi in appalto o convenzione	€ 1.341.433,83	€ 1.348.704,17	€ 1.392.800,64	€ 1.684.539,04	€ 1.595.643,62
Utenze, spese manutenzioni, funzionamento e altri servizi	€ 224.612,78	€ 360.752,03	€ 248.961,98	€ 232.342,84	€ 283.665,21
Spese per locazione sede RSA .	€ 163.800,00	€ 208.800,00	€ 208.800,00	€ 212.400,00	€ 201.600,00
Costi per il personale dipendente	€ 732.910,06	€ 746.762,11	€ 773.373,81	€ 694.634,44	€ 792.434,69
Ammortamento beni e immobili .	€ 69.974,43	€ 61.889,02	€ 46.774,02	€ 49.227,08	€ 48.253,57
Variazione delle rimanenze (differenza iniziali/finali)	€ 2.409,99	-€ 940,43	-€ 1.776,27	€ 3.394,80	€ 325,46
Accantonamento per costi di gestione futuri	€ -	€ 145.000,00	€ 36.383,27	€ -	€ 15.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 7.609,51	€ 14.648,71	€ 7.493,95	€ 13.303,24	€ 13.607,70
Oneri finanziari/straordinari e rettifiche attività finanz.	€ 28.374,83	€ 36.135,21	€ 28.111,86	€ 28.909,10	€ 27.403,11
Totale costi contabilizzati	**€ 2.763.404,16**	**€ 3.133.774,37**	**€ 2.972.005,62**	**€ 3.155.544,34**	**€ 3.217.281,17**

L'accesso ai contributi di Regione Lombardia per l'accreditamento della RSA per n° 60 posti letto ha visto la sottoscrizione con l'ATS della Montagna di appositi contratti, secondo le vigenti disposizioni regionali.

Le misure adottate dalla Regione Lombardia nel 2025 hanno comportato un adeguamento delle tariffe regionali di accreditamento dei posti a contratto della RSA con il riconoscimento dei costi dell'assistenza farmaceutica e dei costi relativi agli aumenti della spesa contrattuale per il personale. Conseguentemente la Fondazione ha beneficiato dell'aumento del budget assegnato passato da €. 1.112.925,00 annui ad €. 1.136.249,00. La saturazione pressoché totale dei posti letto a contratto, oltre che la nuova riclassificazione delle classi di - Complessità Assistenziale - ICA, hanno comportato una produzione sostanzialmente aderente al budget assegnato.

Per quel che concerne la situazione economico-finanziaria si rimanda alla Relazione di Missione che integra questo documento ed è predisposta ai sensi dell'art. 13 lett. d) e art. 16 dello Statuto, nonché nei termini previsti dalla vigente normativa in materia. In particolare, per ciò che riguarda le criticità rappresentate dalla gestione dell'immobile di via Stelvio, dal canone di locazione corrisposto al Comune per la sede della RSA e dalle limitate disponibilità delle giacenze di cassa, si rimanda ai punti 4 e 11 di tale documento

14 – Raccolta fondi, cinque per mille e contributi

La Fondazione non ha strutturato un vero e proprio piano di raccolta fondi e le iniziative adottate per tale finalità vengono attivate dal Presidente presso Enti locali, Associazioni o privati in relazione a specifici bisogni o iniziative.

La raccolta di contributi ottenuta dalle erogazioni liberali elargite da benefattori e da familiari degli ospiti, hanno comportato un introito di €. 54.297,27. In particolare, si segnala una donazione di €. 50.000,00.

La Fondazione rientra nell'elenco dei destinatari del contributo del "cinque per mille" sull'IRPEF che i contribuenti possono disporre a favore delle Fondazioni. L'assegnazione disposta dall'Agenzia delle Entrate introitata nell'anno 2025 (relativa all'IRPEF anno finanziario 2024) è stata di €. 2.413,28 e la somma ricevuta è stata destinata a parziale finanziamento dell'acquisto di attrezzature per la struttura.

La Fondazione ha beneficiato anche quest'anno dell'erogazione da parte della Provincia di Sondrio a favore delle RSA provinciali del rimborso della spesa per l'energia elettrica, contributo ottenuto grazie alle risorse assegnate dalla Regione Lombardia ai sensi della DGR 3347 del 06/07/2020 per la monetizzazione dell'energia gratuita ai territori interessati dalle grandi derivazioni idroelettriche cui alla L.R. 23/2019. Provvedimento che ha portato al rimborso dell'energia elettrica anno 2024 per €. 71.806,33 introitata tra le sopravvenienze attive, risorsa economica di fondamentale sostegno al bilancio della Fondazione erogata per il quarto anno consecutivo e che si auspica venga mantenuto anche negli anni a venire.

15 – Riforma Enti del Terzo Settore

La normativa sulla Riforma degli Enti del Terzo Settore fa riferimento al D. Lgs. 117 del 03/07/2017 che ha approvato il "Codice del Terzo Settore" al quale le fondazioni, associazioni, imprese sociali, organizzazioni di volontariato e altri Enti senza scopo di lucro sono tenute ad adeguarsi nei tempi e con le modalità disposte dal competente Ministero.

Successivamente, con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020 è stato istituito il Registro unico degli enti del terzo settore (RUNTS).

La Fondazione è iscritta nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) con determina

dirigenziale n. 294 del 09/03/2026, nella sezione G “Altri Enti del Terzo settore”.

Viene assicurato dalla Fondazione il rispetto delle previsioni dell’art. 8 del D. Lgs. 117/2017 sull’utilizzo del patrimonio e delle proprie entrate per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale.

Lo Statuto non prevede la distribuzione di utili ed avanzi di gestione, né la corresponsione di compensi agli amministratori e sono rispettate le condizioni previste al comma 3 del citato art. 8 del D. Lgs. 117/2017.

Viene assicurato dalla Fondazione il rispetto delle previsioni dell’art. 8 del D. Lgs. 117/2017 sull’utilizzo del patrimonio e delle proprie entrate per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità di utilità sociale.

Lo Statuto non prevede la distribuzione di utili ed avanzi di gestione, né la corresponsione di compensi agli amministratori e sono rispettate condizioni previste al comma 3 del citato art. 8 del D. Lgs. 117/2017.

16 - Trasparenza

La Fondazione adempie agli obblighi di trasparenza a carico dei gestori delle Unità di Offerta Socio-sanitarie previsti dal D.Lgs. 33/2013 provvedendo alla pubblicazione sul sito della Fondazione: www.rsadelebio.it dei seguenti documenti:

a) Statuto della Fondazione;
b) Codice etico;
c) Carta dei servizi;
d) Bilanci della Fondazione;
e) Costo dei servizi contabilizzati;
f) Regolamento liste di attesa e ammissioni in RSA;
g) Contributi degli Enti Pubblici;
h) Accesso civico;
i) Class Action;
j) Attestazioni OIV delibera ANAC – allegato 1.4 e allegato 3 e griglia allegato 2.4;

17 – Stakeholders “Portatori di interessi”

La Fondazione RSA Corti Nemesio - ETS si relaziona con molteplici soggetti esterni che possono essere classificati in gruppi composti da persone, organizzazioni e comunità che interagiscono con la struttura influenzando così le proprie azioni.

Sono i cosiddetti Stakeholders ovvero “portatori di interesse”, cioè di individui o gruppi che hanno o si aspettano interessi nei confronti della Fondazione e delle sue attività, presenti e future, e il cui contributo è essenziale per il raggiungimento dei diversi obiettivi che la Fondazione si pone.

Riguarda tutti coloro che interagiscono a vario titolo con la Fondazione e nella sua organizzazione e che possono contribuire alla crescita della stessa e al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ed adeguatezza della qualità delle prestazioni assistenziali, di crescita professionale e di partecipazione al welfare nei confronti della popolazione anziana.

Si tratta inoltre di coloro che sono parte in causa nella gestione delle politiche sanitarie regionali e delle politiche sociali locali.

- Ospiti e familiari, Dipendenti e collaboratori professionali, Volontari;
- Fornitori;
- Regione Lombardia e ATS della Montagna;
- Comuni, Comunità Montana e altri Enti Locali;
- Associazioni civili/religiose e Comunità del territorio;

18 - Volontariato

La Fondazione riconosce il valore del volontariato come espressione di solidarietà umana e sociale, che concorre al conseguimento dei suoi fini istituzionali ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati nella gestione della RSA.

La Fondazione collabora con l’Associazione di volontariato “Amici Anziani e della Casa di Riposo Corti Nemesio - ODV” secondo accordi definiti nell’apposita convenzione. L’Associazione è iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) nell’apposita sezione.

I Volontari collaborano a supporto dei servizi della struttura e partecipano alla programmazione ed attuazione delle attività di animazione, occupazionali, culturali e ricreative (feste, gite, uscite, mostre ecc…), coadiuvano il personale assistenziale nell’accompagnamento e nella compagnia agli ospiti ed il personale di fisioterapia nelle attività di gruppo, curano le attività religiose.

La Fondazione favorisce anche la partecipazione di volontari di altre Associazioni che possono richiedere di svolgere la loro attività in RSA. Favorisce inoltre la partecipazione del Volontario Individuale, che per propria scelta intende dedicare il proprio tempo alla RSA.

La partecipazione dei volontari comporta la presentazione di una apposita domanda per lo svolgimento di attività di volontariato con l’iscrizione nel “Registro di Volontari” della RSA.

19 – Altre informazioni

Nel corso del 2025 si è chiusa una controversia legale in via conciliativa. Nei primi mesi del 2026 si è aperto un contenzioso con un dipendente.

Per quanto attiene gli aspetti di cura e contenimento dell'impatto ambientale, la sede della RSA, ultimata nel 2012, rispetta le normative di isolamento termico e di contenimento energetico a suo tempo vigenti e che sono ancora in gran parte attuali ed efficaci. La struttura è dotata di impianto di riscaldamento alimentato da caldaie ad alto rendimento con bruciatori a gas metano e di un impianto di produzione acqua calda che utilizza pannelli solari sul tetto della struttura che hanno dato un sensibile abbattimento dei costi di questo servizio. È inoltre presente un impianto centralizzato di climatizzazione estiva mediante radiatori a falcoil.

Dal 2020 risulta completamente esternalizzato il servizio di lavanderia degli indumenti ospiti, oltre a quello della biancheria piana da letto e da bagno, con una riduzione dell'utilizzo della lavanderia interna e conseguentemente una riduzione del consumo di acqua ed il contenimento degli scarichi inquinanti in fognatura da trattare nel depuratore comunale.

La Fondazione attua la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalla RSA attraverso la separazione di carta, plastica, vetro e rifiuti speciali attraverso l'utilizzo di appositi contenitori a cassonetti che vengono poi raccolti dal servizio pubblico comunale o conferiti a ditte specializzate per lo smaltimento.

20 – Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'esito del monitoraggio svolto dall'organo di controllo in merito all'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del codice del terzo settore, è formalizzato nella specifica relazione rilasciata dal Revisore legale con riferimento al presente bilancio sociale e costituente parte integrante del fascicolo di bilancio.

21 – Relazione di missione

Il Bilancio Sociale è integrato dalla Relazione di Missione del Presidente della Fondazione, predisposta ai sensi dell'art. 13 lett. d) e art. 16 dello Statuto, nonché nei termini previsti dalla vigente normativa in materia.

La Relazione di Missione è redatta secondo le indicazioni del Mod. C del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore". Inoltre, anche lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del bilancio della Fondazione sono stati redatti e riclassificato secondo gli schemi del Mod. A e Mod. B, del citato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020.

IL PRESIDENTE
Aldo Fistolera

Delebio, 24 aprile 2026